



**Circolo didattico statale “Leonardo Sciascia”**  
Via Napoleone Colajanni, s.n. - 93100 Caltanissetta  
sito web [www.leonardosciascia.edu.it](http://www.leonardosciascia.edu.it)  
posta elettronica ordinaria [clee001006@istruzione.it](mailto:clee001006@istruzione.it)  
posta elettronica certificata [clee001006@pec.istruzione.it](mailto:clee001006@pec.istruzione.it)  
telefono 093421404 – codice fiscale 80007120852  
codice per fatturazione elettronica UF4982



## SCUOLA PRIMARIA

### Patto di corresponsabilità

La legge di riforma della scuola L. n. 107/2015 che all'art. 1, comma 1 sottolinea “ il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, l'innalzamento dei livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica”, e inoltre la presenza nella nostra società di realtà profondamente diverse e a volte contrastanti, impegna la scuola a svolgere un ruolo di attiva presenza, in collaborazione ed armonia con la famiglia, per la piena affermazione del valore della persona. La domanda di educazione può essere soddisfatta solo quando scuola e famiglia cooperano costruttivamente in un rapporto di interazione e continuità, creando un clima di dialogo, di confronto e di aiuto reciproco e valorizzando tutte le opportunità di conoscenza e collaborazione. Sulla base di queste considerazioni, la determinazione delle finalità della scuola si incardina in una visione dell'alunno come soggetto attivo impegnato in un processo di interazione con pari e adulti, ambiente e cultura. Come ambiente educativo, la nostra scuola promuove le esperienze concrete e gli apprendimenti riflessivi, “il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini” (l.107/2015) integrando lo sviluppo unitario delle differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere e del comunicare. Essa si pone come obiettivo lo sviluppo armonico ed integrale della personalità rafforzando l'identità personale di ciascuno, l'acquisizione di una maggior autostima e fiducia nelle proprie capacità e la conquista di competenze legate ai saperi nell'ottica di una formazione sempre più complessa e proiettata in una società multirazziale e multietnica continuamente soggetta a trasformazioni (visione europea ed extra-europea dell'educazione). Da quanto espresso deriva il seguente patto formativo, riferibile alla scuola primaria che vede protagonisti anche gli alunni e le famiglie.

<b>DOCENTI</b>	<b>FAMIGLIE</b>	<b>ALUNNI</b>
1. Rispettano gli alunni e le famiglie nelle loro idee e convinzioni.	1. Hanno il diritto di vedere rispettate le loro convinzioni e scelte di vita, collaborano con la scuola nel rispetto delle persone, delle cose e della professionalità docente e della scuola come istituzione educativa.	1. Hanno il dovere di rispettare il personale scolastico, i compagni, gli strumenti e l'ambiente di lavoro.
2. Creano in classe un clima di fiducia e collaborazione.	2. Collaborano affinché i loro figli si sentano motivati sia nei confronti degli impegni scolastici, sia nei confronti delle persone con le quali operano nella scuola mettendo in campo comportamenti congrui e consoni allo sviluppo della vita di comunità.	2. Sono gradualmente resi partecipi del disegno complessivo delle proposte didattiche e le condividono nell'ottica della formazione di un pensiero autonomo ma rispettoso dell'altro da sé.
3. Negozano con gli alunni le regole di comportamento a scuola, ne discutono le motivazioni e i contenuti e si rendono garanti del loro rispetto.	3. Si tengono informate sulle regole stabilite a scuola, discutono con i propri figli, ne fanno percepire il significato formativo e si confrontano con i docenti sui contenuti delle stesse, al fine di assicurare la continuità educativa e formativa.	3. Collaborano nella definizione di regole condivise e si impegnano a rispettarle e a farle rispettare.
4. Hanno il compito di far acquisire conoscenze e competenze necessarie per la formazione	4. Hanno il compito di collaborare alla costruzione di obiettivi comuni verificando l'impegno dei propri figli, l'esecuzione delle attività proposte,	4. Si impegnano ad acquisire conoscenze e competenze. Fruiscono di opportunità formative variegata i tipo

umana, culturale e civile degli alunni.	l'emergere di eventuali difficoltà, nel rispetto di quanto previsto dall'Offerta Formativa e perseguito dalla scuola in termini di finalità e obiettivi educativo – formativi.	laboratoriale ed esperienziale.
5. Dopo un'attenta analisi della situazione della classe/sezione, organizzano le attività didattiche e formative per favorire l'interesse, la motivazione, l'attenzione, la comprensione e l'impegno, rispettando gli stili e i ritmi di apprendimento degli alunni e verificando l'acquisizione dei contenuti e delle competenze.	5. Hanno il compito di verificare l'impegno a casa, di segnalare prontamente eventuali difficoltà, di comunicare problemi o impedimenti che possano occasionalmente ostacolare il ritmo di lavoro dei propri figli, evitando di sostituirsi a loro nella esecuzione del lavoro e avviandoli verso forme di autonomia e di problem-solving connessi alle situazioni di gestione del tempo e delle attività da eseguire.	5. Hanno il compito di impegnarsi nelle attività a scuola e a casa, condividendo con docenti e genitori le difficoltà incontrate e i successi ottenuti.
6. Illustrano globalmente ai genitori il progetto educativo di circolo e la progettazione didattica annuale.	6. Sono informate sulle scelte operate nelle programmazioni annuali e sulla loro verifica, nel rispetto della libertà d'insegnamento; prendono visione delle comunicazioni scolastiche e favoriscono una partecipazione attiva ai progetti curricolari, extracurricolari ed europei (PON), autorizzando la partecipazione dei figli ad attività esterne proposte dalla scuola, alle uscite sul territorio comunale e alle gite di istruzione. Autorizzano le riprese video delle attività degli alunni e l'uso delle suddette riprese per scopi esclusivamente scolastici. Firmano le autocertificazioni liberatorie obbligatorie relative alla privacy, alla salute e alla sicurezza.	6. Contribuiscono alla realizzazione di condizioni di lavoro in classe basate sulla reciproca stima, comprensione dei bisogni di tutti e fiducia nelle capacità di ciascuno, anche al fine di evitare episodi di violenza e di bullismo.
7. Valutano il livello di apprendimento e il comportamento degli alunni ed esplicitano agli stessi e alle famiglie gli aspetti promozionali e formativi della valutazione.	7. Prendono visione delle valutazioni espresse anche attraverso l'utilizzo del registro elettronico nel quale vengono puntualmente inserite le valutazioni trimestrali, controfirmano quanto richiesto e ne discutono con il proprio figlio, ai fini della presa di coscienza, da parte di costui, delle proprie abilità e competenze.	7. Eseguono con impegno le verifiche, prendono in considerazione le osservazioni formulate ed informano i genitori, Compiono azioni guidate di autovalutazione.
8. Si impegnano a comunicare e fare conoscere tutte le disposizioni riguardanti gli ingressi e le uscite e la loro differenziata articolazione oraria, nonché le eventuali variazioni per il tramite del diario degli alunni, assicurando in tal modo quanto deliberato dagli OO.CC. e pubblicato	8. Si impegnano a condividere formule organizzative tese al perseguimento del benessere comune, nel rispetto delle norme di sicurezza a scuola, nonché degli ingressi scaglionati, secondo quanto deliberato dagli Organi Collegiali. Accolgono le comunicazioni e le integrano con quelle ufficiali pubblicate sul nuovo sito scolastico o diffuse per il tramite del registro elettronico o via mail.	8. L'alunno mette in atto i relativi comportamenti con l'accordo di genitori e docenti e si attiene a quanto stabilito.

<p>sul sito della scuola.</p> <p>9. Seguono gli alunni nel lavoro, rilevano eventuali carenze o irregolarità nel comportamento, nello studio o nell'esecuzione delle consegne e adottano adeguati interventi. Promuovono e praticano processi di inclusione degli alunni disabili, con DSA e BES.</p>	<p>9. Seguono i figli controllando l'attività svolta in classe e l'esecuzione delle consegne assegnate per casa che, in caso di assenza dell'alunno, sono comunque reperibili attraverso il registro elettronico nel quale puntualmente le docenti segnano i compiti; verificano sul registro l'eventuale presenza di comunicazioni dirette alle famiglie, comprese quelle riguardanti le misure di prevenzione e sicurezza, opportunamente diffuse mediante il sito web della scuola, e controfirmano eventuali comunicazioni degli insegnanti e/o della direzione; comunicano agli insegnanti eventuali richieste e/o problemi impegnandosi a presentarsi in caso di convocazione o ad avvertire della propria indisponibilità. Si impegnano, inoltre, a prelevare i figli da scuola in orario, evitando ritardi tali da generare aggravii per il personale docente, in ordine alla responsabilità di vigilanza agli alunni, oltre l'orario di servizio, nella consapevolezza che, in caso di reiterati ritardi o di ritardi che si protraggono ingiustificatamente oltre l'orario di chiusura della scuola, il personale rimasto in servizio consegnerà il minore alle forze dell'ordine.</p>	<p>9. Parlano con gli insegnanti di eventuali problemi nello studio o nell'esecuzione delle consegne e mostrano ai genitori gli avvisi degli insegnanti o della direzione, rispettando e condividendo tutte le regole organizzative della scuola, considerando quest'ultima un luogo di riferimento, di sicurezza e di legalità.</p>
<p>10. Contribuiscono fattivamente alla elaborazione delle regole di comportamento, favorendo la diffusione di buone pratiche finalizzate al benessere psico-fisico della comunità scolastica.</p>	<p>10. Si impegnano a far rispettare ai propri figli le regole condivise.</p>	<p>10. L'alunno osserva le regole della comunità educante..</p>

Il presente documento è pubblicato sul nuovo sito della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Dott.ssa Rosa Ambra)



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Dott.ssa Rosa Ambra)

### ELENCO FIRME GENITORI

ALUNNI	GENITORI
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	
20.	
21.	
22.	
23.	
24.	
25.	
26.	
27.	
28.	
29.	
30.	